ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A. LOMBARDI - C.F. 80005980620 C.M. BNIS00800R - A5A651B - bnisl18
Prot. 0001984/U del 15/05/2023 20:41

I.I.S. Alessandro Lombardi
Largo Capone, 82011 Airola (BN)
Indirizzi: Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Musicale
ITE - IPIA - Serale - Moda

Presidenza: Tel. 0823711296, Segreteria Tel. Fax 0823-711263
E-Mail: bnis00800r@istruzione.it sito web: www.iislombardi.edu.it

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

ESAME DI STATO
Conclusivo del corso di Studio
di Istruzione Secondaria Superiore di II Grado

DOCUMENTO FINALE
Predisposto dal Consiglio della
CLASSE V sez. C
Indirizzo: RIM

a.s. 2022/2023

(O.M. n. 45 del 09/03/2023, art. 10)

Redatto ai sensi della nota 10719 del 21-03-2017 del Garante per la protezione dei dati personali

INDICE

PREMESSA NORMATIVA 3
1.CONTESTO SOCIO-CULTURALE ED EDUCATIVO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO 4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO 5
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo 5
2.2 Risultati di apprendimento specifici dell'Istituto Tecnico Economico 5
2.3. Obiettivi formativi e didattici 6
2.4. Obiettivi educativi comuni 7
2.5. Obiettivi formativi specifici 7
2.6. Quadro orario annuale 8
3. LIVELLI DI COMPETENZE EUROPEE CONSEGUITI (QUADRO EQF) 9
4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE 11
4.1 Composizione e profilo generale 11
4.2 PROFILO DIDATTICO IN USCITA 12
4.3 PROFILO EDUCATIVO E FORMATIVO 12
4.4 FREQUENZA SCOLASTICA 12
4.5 Composizione Consiglio di classe 12
4.6 Continuità docenti 13
4.7 Composizione e storia classe 14
4.8 COMMISSARI INTERNI ESAME DI STATO 2022/2023 14
5 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE 15
6 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÁ DIDATTICA 15
6.1 Metodologie e strategie didattiche 15
6.2 CLIL: attività e modalità insegnamento 16
6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio 16
7. ATTIVITA' E PROGETTI 19
7.1 Attività di recupero e potenziamento 19
7.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica" 19
7.3 UDA 22
7.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa: curriculari ed extracurriculari 23
7.5 Percorsi interdisciplinari 26
8. Attività specifiche di orientamento 28
9. Prove invalsi 28
10. INDICAZIONI SU DISCIPLINE 29
10.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: 29
10.2 STORIA – 31
10.3 LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE– 33

10.4 LINGUA E CULTURA STRANIERA - TEDESCO - 35
10.5 LINGUA E CULTURA STRANIERA - SPAGNOLO – 36
10.6 MATEMATICA - 38
10.7 ECONOMIA AZIENDALE – 39
10.8 DIRITTO – 41
10.9 RELAZIONI INTERNAZIONALI – 43
10.10 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – 47
10.11 RELIGIONE CATTOLICA – 49
11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 50
11.1. Criteri di valutazione 50
11.2. Criteri di attribuzione crediti 52
11.3 Criteri per l'integrazione del credito scolastico 52
12. ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO 54
13. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO 62
14. CURRICULUM DELLO STUDENTE 64
15. FIRME, PRESA VISIONE E APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO 64

PREMESSA NORMATIVA

- L.104/1992
- DPR n. 249/1998 Statuto delle studentesse e degli studenti
- DPR 275/99 recante norme in materia di autonomia scolastica
- DPR n. 122 del 22 giugno 2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia"
- DPR 88/2010 "Regolamento per il riordino degli istituti tecnici"
- DPR 89/2010 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei
- L.170/2010
- DPR 263/2012 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali
- D. Lgs 13 aprile 2017, n. 61 recante norme per il riordino degli Istituti professionali
- D.lgs. 62/2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel Primo ciclo ed esami di stato
- D.lgs 66/2017 recante "Norme in materia di inclusione"
- Piano scuola 2022/2023
- Decreto Ministeriale 164 del 15 giugno 2022 che adotta quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali
- Nota Ministeriale prot. n. 23988 del 19/9/2022 sul decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" e delle "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.
- Legge n. 197 del 29/12/2022 (Legge di bilancio 2022)
- Nota 2860 del 30 dicembre 2022 su Esame di Stato 2023 conclusivo del secondo ciclo di istruzione
- Decreto 11 del 25 gennaio 2023 su Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame
- Ordinanza Ministeriale 45 del 9 marzo 2023 che disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023
- Nota 9260 del 16 marzo 2023 su indicazioni formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2022/2023.
- Nota 9305 del 20 marzo 2023 sull'utilizzo delle calcolatrici elettroniche nelle prove scritte dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione - a.s. 2022/2023.

.

Il Consiglio di classe alla luce della normativa vigente all'unanimità redige il seguente documento finale relativo alle attività educativo- didattiche svolte dalla classe V sez. C indirizzo RIM durante l'a.s.2022-2023

1. CONTESTO SOCIO-CULTURALE ED EDUCATIVO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'IIS LOMBARDI è un istituto con sei indirizzi:

- Liceo Classico
- Liceo Scientifico
- Liceo musicale
- ITE
- IPIA
- Made in Italy – Moda
- Corso serale per adulti.

Ciascuno con la sua specificità contribuisce a soddisfare i bisogni formativi dell'utenza e soprattutto concorre alla maturazione di competenze spendibili nella vita. Nella fattispecie, il Pecup dell'indirizzo RIM è soddisfatto attraverso la declinazione di competenze chiave in descrittori osservativi che la scuola monitora con prove metacognitive, secondo un piano iniziale (di ingresso), intermedio e finale (in uscita) che agevola la riflessione sul miglioramento organizzativo e didattico che si può o si deve mettere in campo. Il conseguimento di tali competenze attraversa quelle disciplinari che sono declinate in obiettivi di apprendimento e formativi strutturati in Unita di apprendimento. La valutazione ha un valore proattivo e si sostanzia di accezione prioritariamente formativa.

Istituto Tecnico Economico

Anche l'Istituto Tecnico Economico, al passo con gli altri, si è posto l'obiettivo di offrire un nuovo indirizzo di studi più rispondente alle grandi sfide del mondo in cui viviamo, una società completamente immersa nella tecnologia, nel Diritto e nell'Economia e proiettata, ormai, in un'ottica europea.
Ha voluto rispondere alle esigenze della comunità scolastica e territoriale, promuovendo e sensibilizzando il valore di appartenenza locale, il patrimonio artistico, culturale e territoriale, proiettandole oltre confine, verso obiettivi più ampi e di valorizzazione di una cittadinanza europea. Grazie alla sua apertura a tutti i campi del sapere, economico, informatico, linguistico, matematico, umanistico e storico, questo Indirizzo di studi forma studenti capaci di orientarsi nel futuro. Esso si fonda, infatti, sul forte nesso e sul legame profondo tra i metodi propri della cultura economica, informatica, linguistica e quelli della tradizione umanistico - scientifica e mira a sviluppare, approfondire e potenziare le competenze necessarie all'acquisizione dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie proprie delle diverse aree disciplinari.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Dall'asse del linguaggio al potenziamento delle abilità logico – matematiche e tecnico-informatiche

Nel binario educativo, culturale e didattico, di una programmazione sempre più proiettata verso una "didattica per competenze", verso la valorizzazione di un insegnamento curricolare laboratoriale e multimediale e verso la sperimentazione di nuove strategie e metodologie didattiche, l' Istituto Tecnico Economico di Airola intende veicolare le proprie attività scolastiche ed extrascolastiche verso l'acquisizione di saperi chiave, richiesti da un profilo dell'alunno in uscita sempre più rispondente a quello europeo.
In tale prospettiva si valorizzano tempi e spazi curricolari programmati e circoscritti, nonché momenti di laboratorio e transdisciplinari, nei quali abilità e competenze linguistiche si confrontano con i procedimenti del linguaggio logico-matematico e si integrano con quello scientifico, tecnico ed informatico: il tutto fa dello studente dell'Istituto Tecnico Economico una figura moderna, completa, al passo con i tempi, con saperi e competenze a largo giro d'azione.

Il corso di studio ha la durata di cinque anni ed è così articolato:

1. **Primo biennio:** acquisizione dei saperi minimi, comuni a tutti gli indirizzi, con l'innovazione dell'insegnamento dell'Informatica già dal primo anno;
2. **Secondo Biennio:** è articolato secondo tre indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing (AMF), Sistemi Informativi aziendali (SIA) e Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM) con lo studio della lingua Spagnola dal terzo anno;
3. **Quinto anno:** completamento del corso di studio, con la possibilità di accesso a tutte le facoltà universitarie nonché all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il diplomato dell'Istituto Tecnico Economico ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.
Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema aziendale e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa nel contesto internazionale.

2.2 Risultati di apprendimento specifici dell'Istituto Tecnico Economico

Alla fine del percorso di studi il Diplomato consegue i risultati di apprendimento specificati in termini di conoscenze e competenze. E precisamente:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali della azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione ed al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di Amministrazione Finanza e Marketing
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita aziendale.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari
- analizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione, per realizzare attività comunicative integrate.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale

Alla fine del quinquennio si aprono allo studente 3 possibilità:

❖ **Proseguimento degli studi**

Accesso a tutte le facoltà universitarie, le cui più affini sono: Economia e Commercio, Economia Aziendale, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Politecnico (sezione Gestionale ed Amministrativa), Scuola d' Amministrazione Aziendale, Ingegneria Gestionale, Facoltà ad indirizzo Informatico, Corsi professionali post diploma, Facoltà ad indirizzo linguistico e master.

❖ **Libera Professione**

Questo tipo di diploma offre l'opportunità, dopo un ulteriore corso di studio, (laurea triennale), e due anni di praticantato, di ottenere l'iscrizione all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili, nonché di esercitare la professione di consulente del lavoro e promotore finanziario.
Per il diplomato "tecnico economico" , il mercato del lavoro presenta, tra l'altro, professioni emergenti e in forte espansione quali:

- il Controller (copilota del business con funzioni di supporto dell'Amministratore Delegato;
- il Treasure che gestisce i rapporti con le banche e propone soluzioni finanziarie;
- il Tecnico Commerciale che cura le strategie di sviluppo dei mercati in termini di comunicazione ed immagine del prodotto;
- l'Addetto al Customer service, l'Assistente di Marketing, l'Operatore di teleselling, l'Operatore Telemarketing, l'Analista dei Costi di Bilancio, l'auditing aziendale; il Tributarista, il Tecnico degli Scambi con l'estero; il Tecnico del Sistema Qualità, il Tecnico di Programmazione della Produzione e il Tecnico Acquisti e Approvvigionamenti.

❖ **Lavoro Dipendente**

- Imprese private: imprese bancarie, industriali, commerciali, assicurative finanziarie, immobiliari, edili, studi professionali (notaio, avvocato, commercialista, consulente del lavoro), amministratore condomini, impianti tecnologici, consorzi, cooperative.
- Pubbliche amministrazione: Stato, Regioni, Province, Comuni, A.S.L.

2.3. Obiettivi formativi e didattici

Secondo le Nuove Indicazioni Nazionali per il Piano di Riforma dell'Istituto, la Scuola deve formare ed educare, non solo veicolare saperi e competenze.

Pertanto, nel profilo del nostro Istituto sono valorizzati gli obiettivi formativi, attraverso i quali le discipline intendono proporre una formazione a 360 gradi dell'allievo, quale parte consapevole di un processo di apprendimento globale, nel quale si intrecciano l'acquisizione di abilità sociali, quali la capacità di valorizzare il dialogo interculturale, il valore della cittadinanza democratica e un più profondo senso di appartenenza nazionale e la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico-archeologico, culturale,letterario, linguistico e scientifico.

Essi sono:

- riconoscimento e rispetto della diversità
- tolleranza nei confronti delle diverse opinioni
- solidarietà sociale e individuale
- rispetto del principio di legalità

Tali obiettivi si strutturano attraverso l'intera serie delle "competenze chiave di cittadinanza" tese a favorireil pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e l'acquisizione di corrette e significative relazionicon gli altri, nonché di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

2.4. Obiettivi educativi comuni

Secondo le Indicazioni Nazionali per i Licei (DPR 89/2019) e le linee guida per i tecnici e i professionali (DPR 88/2010 e D.lgs. 61/2017), la Scuola deve formare ed educare, non solo veicolare saperi e competenze.
Pertanto, nel profilo educativo della nostra Scuola sono valorizzati gli obiettivi formativi, attraverso i quali le discipline intendono proporre una formazione globale dell'allievo, rendendolo parte consapevole di un processo di apprendimento, nel quale non sono da escludere l'acquisizione di abilità sociali quali la capacità di valorizzare il dialogo interculturale, il valore della cittadinanza democratica e un più profondo senso di appartenenza nazionale, attraverso la promozione del patrimonio storico-archeologico, culturale, letterario, linguistico e socio-economico.

2.5. Obiettivi formativi specifici

Il profilo educativo, culturale e formativo in uscita per l'ITE dovrebbe assicurare una serie di conoscenze, abilità e di competenze trasversali tendenti ad un pensare critico. Gli insegnamenti dell'area umanistica unitamente a quelli dell'area logico-scientifica, dovranno assicurare la capacità di:

- comunicare attraverso un linguaggio chiaro, rigoroso ed appropriato; saper leggere e interpretare un testo;
- padroneggiare un metodo di studio ed in generale di lavoro;
- leggere e comprendere la realtà circostante al fine di incidere positivamente su di essa;
- saper ragionare ed operare con spirito critico, valutando argomenti, interpretazioni, credenze e teorie; avere una maggiore consapevolezza di sé (essere - io), attraverso il consolidamento delle capacità di
- riflessione e di introspezione;
- offrire risorse ed energie al successo degli scopi del gruppo; gestire differenze, contrasti e conflitti in modo sereno e produttivo; porsi domande sulle informazioni;
- valutare argomenti, interpretazioni, credenze o teorie.

2.6. Quadro orario annuale

DISCIPLINE	Cl.d conc.	ore				
		1° biennio		2° biennio		5° anno
				secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorsoformativo unitario		
		1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	A012	132	132	132	132	132
Lingua Inglese	AB24	99	99	99	99	99
Storia	A019	66	66	66	66	66
Matematica	A026	132	132	99	99	99
Diritto ed Economia	A046	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	A050	66	66			
Scienze motorie e sportive	A048	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative		33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali		660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo		396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue		1056	1056	1056	1056	1056

DISCIPLINE	Cl. di conc.	Ore				
		1° biennio Comune alle diverse articolazioni		2° biennio		5° anno
				secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
		1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	A027	66				
Scienze integrate (Chimica)	A050		66			

Geografia	A021	99	99			
Informatica	A041	66	66			
Seconda lingua comunitaria (Tedesco)	AD24	99	99			
Economia aziendale	A045	66	66			
Totale ore annue di indirizzo		396	396			
ARTICOLAZIONE "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"						
Seconda lingua comunitaria (Tedesco)	AD24			99	99	99
Terza lingua straniera (Spagnolo)	AC24			99	99	99
Economia aziendale e geo-politica	A045			165	165	198
Diritto	A046			66	66	66
Relazioni internazionali	A046			66	66	99
Tecnologie della comunicazione	A061			66	66	
Totale ore annue di indirizzo				561	561	561

3. LIVELLI DI COMPETENZE EUROPEE CONSEGUITI (QUADRO EQF)

COMPETENZE	Indicatori della competenza Livelli P= parziale/iniziale B= base/essenziale I= intermedio/buono A=avanzato/ottimo
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazionecomunicativa verbale in vari contesti. • Utilizzare il pensiero critico ed acquisire capacità di valutare informazione e di servirsene; formulare ed esprimere argomentazioni, scritte e/orali • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. • Conoscere i principali tipi di interazione verbale e le caratteristiche principali di diversi stili e registri di lingua; utilizzare strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico e letterario.

COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA	• Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi. • Comprendere esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta • Riflettere sugli elementi linguistici, con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana, le lingue classiche e le altre lingue straniere • Approfondire la dimensione storica e culturale di ciascuna lingua, ed eventualmente di quelle classiche da considerare anche in un'ottica funzionaleall'apprendimento delle lingue moderne
COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	• Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale eartificiale • Essere in grado di interpretare, impostare e risolvere problemi anche in situazioni quotidiane. • Essere in grado di formulare ipotesi, interpretare le leggi fisiche, proporre ed utilizzare modelli; ricorrere al ragionamento induttivo per elaborare ipotesi interpretative da sottoporre a successiva verifica. • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti logici, dialettici e algoritmici, per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano lasocietà in cui si vive.
Competenza digitale	• Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione • Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione • Essere capaci di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche
Competenza di cittadinanza	• Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interessecomune o pubblico, acquisendo stili di vita sostenibili ed un atteggiamento responsabile in campo ambientale. • Acquisire un atteggiamento responsabile e costruttivo e il rispetto dei diritti umani e delle regole base della democrazia sostenendo la diversità sociale e culturale, la parità di genere e il rispetto per la privacy degli altri. • Essere capaci di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente allavita civica e sociale. • Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti gli individui e i gruppi. • Conoscere l'integrazione europea e la sua dimensione multiculturale ed economica, comprendendo il modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.
Competenze sociali e civiche **Imparare ad imparare**	• Organizzare il lavoro a scuola e a casa, pianificandolo rispetto a scadenze etempi. • Utilizzare in modo adeguato i materiali disponibili (manuali, libri di testo). • Individuare strategie per l'apprendimento, la memorizzazione e l'esposizione orale.

Spirito di iniziativa e imprenditorialità	• Esplorare materiali a disposizione e utilizzarli con creatività; scoprire, analizzare, confrontare e simbolizzare la realtà; acquisire il senso della solidarietà e del rispetto; individuare forme di rispetto degli spazi ambientali. • Porsi in modo creativo rispetto al gruppo in cui si opera e rispetto alle novità che si presentano; progettare attività, ricercare metodi adeguati di lavoro; interiorizzare i valori etici come presupposti per un corretto stile di vita. Porreattenzione per le funzioni pubbliche alle quali si partecipa. • Pianificare, organizzare, trasformare, produrre idee in azioni concrete attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione dei rischi. Adattarsi ad ogni situazione avendo consapevolezza del contesto in cui si opera (scuola, famiglia, gruppi sociali, lavoro) e cogliere le varie opportunità, punto dipartenza per attività sociali e commerciali.
Consapevolezza ed espressione culturale	• Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della suacollocazione nel mondo. • Conoscere della necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana. • Conoscenza di base delleprincipali opere culturali, comprese quelle della cultura popolarecontemporanea. • Solida comprensione della propria cultura e un senso di identità possono costituire la base di un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa. Un atteggiamento positivo è legato anche alla creatività e alla disponibilità a coltivare la capacità estetica tramite l'autoespressione artistica e la partecipazione alla vita culturale. • Avvicinarsi al mondo–cultura (letteratura, pittura, scultura, teatro, cinema musica, danza…) in ambito scolastico ed extrascolastico. Accedere e confrontarsi ad una pluralità di mezzi espressivi e/o artistici ad ampio raggio con la consapevolezza dell'importanza delle varietà di comunicazione. • Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione).

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 Composizione e profilo generale

La classe V C è formata da 12 studenti, di cui 7 di sesso femminile e 5 di sesso maschile. Nel corso del quinquennio la composizione della classe non è variata Il gruppo classe nasce eterogeneo sin dal principio. Gli alunni sin da subito hanno dato avvio ad un processo di socializzazione molto forte, si sono impegnati a stringere buoni rapporti all'insegna del rispetto e dei buoni valori propri della convivenza civile. Hanno affrontato problematiche relazionali con grande consapevolezza e con l'intenzione sempre di sanare fratture o tensioni. Tutti hanno raggiunto un buon grado di maturità testimoniato dal clima estremamente sereno e piacevole che ha consentito ai docenti di dare vita ai vari percorsi disciplinari in modo stimolante e positivo.

Anche nei confronti dei docenti, gli alunni si sono dimostrati sempre rispettosi e collaborativi, impegnandosi a seguire tutte le attività didattiche con grande interesse e partecipazione. Nonostante che per alcune discipline gli alunni che hanno visto l'alternarsi di vari docenti, hanno cercato di superare sempre le comprensibili difficoltà incontrate. L'intero processo di insegnamento/ apprendimento si è potuto svolgere proficuamente anche per la buona educazione degli alunni provenienti da contesti familiari sani e attenti alla formazione dei

figli. Infatti anche le relazioni con i genitori sono state all'insegna di una collaborazione continua ed efficace.
Gli alunni, oltre che interessati e partecipi delle attività strettamente scolastiche e disciplinari, hanno dimostrato curiosità e disponibilità alla partecipazione di varie attività, progetti extrascolastici, seminari di orientamento con lo scopo di sondare le proprie passioni e attitudini in vista delle future scelte universitarie e lavorative.

4.2 PROFILO DIDATTICO IN USCITA

Gli alunni tutti hanno dimostrato senso di responsabilità nel raggiungimento degli obiettivi disciplinari, tuttavia i risultati ottenuti sono stati diversificati in relazione ai prerequisiti cognitivi, alle capacità, all'interesse e all'impegno profuso.
Dai risultati delle prove delle singole materie e di quelle metacognitive, somministrate nel corso dell'anno scolastico, nonché dalle verifiche e valutazioni annuali propriamente disciplinari, è emerso che, in particolare un gruppo di alunni si è distinto per un approccio consapevole e critico nei confronti dei percorsi, conseguendo una approfondita conoscenza dei profili culturali delle aree umanistiche, scientifiche e tecniche unitamente allo sviluppo di buone competenze trasversali. Un secondo gruppo ha seguito con impegno e motivazione adeguati e, grazie ad una costante e progressiva applicazione, ha conseguito un livello di preparazione buono e/o discreto. Alcuni alunni, poi, pur presentando delle fragilità in alcuni ambiti disciplinari, opportunamente guidati, hanno raggiunto una preparazione generalmente rispondente alle esigenze del processo cognitivo.
Nel complesso il Consiglio può dirsi soddisfatto dei livelli di crescita raggiunti dagli alunni in termini strettamente di profitto e relativamente alla crescita umana e personale di ciascuno.

4.3 PROFILO EDUCATIVO E FORMATIVO

Proficuo è sempre stato il dialogo educativo teso a costruire ed affinare sempre di più lo spirito critico e quel senso civico utile e spendibile oltre che nei contesti scolastici anche in quelli propri della vita sociale.

4.4 FREQUENZA SCOLASTICA

Nel complesso la frequenza è stata abbastanza regolare per quasi tutti gli allievi, tranne che per uno in particolare, che ha fatto registrare un numero di assenze maggiori, ma rientranti nella norma.

4.5 Composizione Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA
Docente 1	Docente	Lingua e letteratura Italiana
Docente 1	Docente	Storia
Docente 2	Docente	Lingua e Cultura straniera - Inglese
Docente 3	Docente	Lingua e Cultura straniera - Tedesco
Docente 4	Docente	Lingua e Cultura straniera - Spagnolo

Docente 5	Docente	Matematica
Docente 6	Docente Coordinatore di Classe e di Educazione Civica	Diritto
Docente 6	Docente	Relazioni internazionali
Docente 7	Docente	Economia aziendale
Docente 8	Docente	Scienze Motorie
Docente 9	Docente	Religione Cattolica
Dirigente	Dirigente Scolastica	

Studente 1	Studente	Rappresentante di classe
Studente 2	Studentessa	Rappresentante di classe
Non eletti	Genitori	Rappresentante di classe

4.6 Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	**Diverso Docente**	**Stesso Docente**	**Stesso Docente**
Storia	**Diverso Docente**	**Stesso Docente**	**Stesso Docente**
Lingua e cultura straniera (Inglese)	**Diverso Docente**	**Diverso Docente**	**Stesso Docente**
Lingua e cultura straniera (Tedesco)	**Stesso Docente**	**Stesso Docente**	**Stesso Docente**
Lingua e cultura straniera (Spagnolo)	**Diverso Docente**	**Diverso Docente**	**Diverso Docente**
Matematica	**Diverso Docente**	**Diverso Docente**	**Diverso Docente**
Diritto	**Diverso Docente**	**Stesso Docente**	**Stesso Docente**
Relazioni Internazionali	**Diverso Docente**	**Stesso Docente**	**Stesso Docente**
Economia Aziendale	**Diverso Docente**	**Stesso Docente**	**Stesso Docente**
Scienze motorie e sportive	**Diverso Docente**	**Diverso Docente**	**Diverso Docente**

Religione cattolica	**Stesso Docente**	**Stesso Docente**	**Stesso Docente**
Tecnologia informatica	**Diverso Docente**	**Stesso Docente**	/

4.7 Composizione e storia classe

	NOME	CLASSE PROVENIENZA
1	Studente 1	IV C RIM
2	Studente 2	IV C RIM
3	Studente 3	IV C RIM
4	Studente 4	IV C RIM
5	Studente 5	IV C RIM
6	Studente 6	IV C RIM
7	Studente 7	IV C RIM
8	Studente 8	IV C RIM
9	Studente 9	IV C RIM
10	Studente 10	IV C RIM
11	Studente 11	IV C RIM
12	Studente 12	IV C RIM

4.8 COMMISSARI INTERNI ESAME DI STATO 2022/2023

A seguito della riunione del Consiglio di del 13 febbraio 2023 come da verbale n.4, sono stati designati commissari interni, art. 12 O.M n. 45 del 9 marzo 2023, per l'Esame di Stato 2022/2023 i seguenti docenti:

Commissario	**Materia**
Docente 1	Inglese
Docente 2	Scienze Motorie
Docente 3	Economia aziendale

5 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'educazione inclusiva comporta la trasformazione della scuola per poter incontrare e rispondere alle esigenze di tutti. Processo di miglioramento volto a sfruttare le risorse esistenti, specialmente le risorse umane per sostenere la partecipazione all'istruzione di tutti gli studenti all'interno di una comunità scolastica.

Le linee di azione attraverso cui la scuola si è adoperata per costruire una didattica realmente inclusiva sono state:

- sviluppare un clima positivo nella classe
- costruire percorsi di studio partecipati
- contestualizzare l'apprendimento favorire la scoperta e la ricerca
- realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione
- sviluppare negli studenti le competenze metacognitive

Le strategie e i metodi utilizzati

- Ridurre al minimo i modi tradizionali di fare scuola
- Sfruttare i punti di forza di ciascun alunno e adattando i compiti agli stili di apprendimento degli alunni
- Facilitare l'apprendimento attraverso il canale visivo e uditivo
- Favorire un dialogo in tutte le attività con la classe e i docenti
- Sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità

Tra le metodologie usate: il cooperative learning, il peer-tutoring, il problem solving e la didattica multisensoriale.

6 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÁ DIDATTICHE

6.1 Metodologie e strategie didattiche

METODOLOGIA ADOTTATA NEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Il Consiglio di classe ha rilevato senso di solidarietà e di collaborazione da parte degli allievi, che ha consentito di lavorare serenamente e di evitare situazioni di tensioni e di conflitti interpersonali. Nella scelta dei metodi, il Consiglio di classe ha adottato, in maniera equilibrata, in relazione alle peculiarità disciplinari, e comunque secondo le particolari esigenze della classe, tecniche di insegnamento idonee, controllando sempre che le scelte metodologiche rispondessero a criteri di organicità e coerenza. Ciascun docente è riuscito ad utilizzare ogni momento dell'attività didattica per consentire agli allievi più deboli di colmare le carenze individuate e di approfondire le competenze già acquisite, utilizzando diversi metodi tra cui quello espositivo, operativo, laboratoriale, sperimentale, euristico-partecipativo.

Sono state impiegate le seguenti strategie: espositiva, centrata sugli aspetti contenutistici dell'insegnamento; euristica, centrata sui modi di apprendere dell'alunno e sulla partecipazione e il coinvolgimento. È stata, pertanto attuata una didattica per competenze, cooperativa e laboratoriale, anche attraverso pro- getti finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa.

I docenti hanno cercato di superare la rigida ripartizione del sapere in

discipline operando collegamenti e interrelazioni tra le stesse, in modo da offrire al discente un approccio più agevole ed unitario.

Altre metodologie sono state: esercitazioni, trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali, *problem solving*, materiali prodotti dall'insegnante, filmati.

Non sono mancati momenti dedicati ad attività di recupero in itinere, al consolidamento e al potenziamento per dare modo agli alunni di adeguarsi alle nuove modalità di insegnamento/apprendimento. I docenti del Consiglio di classe hanno provveduto in itinere alla rivisitazione dei contenuti della programmazione prevista ad inizio anno, tenendo conto di diversi elementi, quali i tempi, le metodologie e le risposte da parte degli alunni.

Le strategie impiegate sono state:

- quella espositiva, centrata sugli aspetti contenutistici dell'insegnamento;
- quella euristica, centrata sui modi di apprendere dell'alunno e sulla partecipazione e

coinvolgimento. È stato, pertanto, possibile attuare sia una didattica per competenze che una cooperativa e laboratoriale.

6.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

La disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, è stata attivata negli indirizzi dove c'era un Docente, in possesso dei requisiti linguistici, disciplinari e metodologico-didattici, previsti dalla normativa vigente. Nel caso del nostro indirizzo, ITE, non è stata attivata nessuna CLIL.

6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

Tutta la progettazione del curricolo dell'istituto ruota attorno ai quattro assi culturali scanditi nelle otto competenze chiave, dalla cui declinazione in descrittori osservativi, i dipartimenti hanno individuato gli obiettivi di apprendimento, a loro volta ripartiti in competenze, abilità/ capacità e conoscenze, che rappresentano il caposaldo della UDA attorno a cui ruotano tutte le discipline, nell'ottica di salvaguardare l'unitarietà culturale, favorendo lo sviluppo di un pensiero critico e armonico anche attraverso canali di interdisciplinarietà.

Il 22 Maggio 2018 Il Consiglio dell'Unione europea ha adottato un nuova Raccomandazione sulle competenze chiave che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile, nell'ottica di valorizzare il concetto di cittadinanza e consapevolezza, appartenenza ed impegno personale. Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire e reagire a idee, persone, situazioni". Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006.

Esse sono di seguito elencate:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;

- competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Così come previsto dalla normativa vigente, gli studenti hanno realizzato, nel corso del triennio attività inerenti ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, (PCTO). La scuola si è adoperata nell'offrire un ampio ventaglio di possibilità, specifiche per indirizzo e nell'ottica di un Orientamento del prossimo futuro. Gli studenti hanno scelto fin dal terzo anno, il percorso di loro interesse da seguire, che li ha accompagnati per tutto il triennio, ovvero il Percorso delle "Professioni Giuridico - Economico - Finanziarie".
La classe, inoltre, ha partecipato, al quarto anno, al Concorso/Progetto "Piazza Affari – Tedesco", organizzato dal Goethe Institut, in accordo con il MIUR ed il Ministero di Cultura e Ricerca Tedesco, nonché patrocinato dall'Ambasciata Tedesca, che gli ha conferito ulteriori 40 ore, riconosciute ufficialmente nell'ambito del PCTO.
Grazie a questi percorsi, gli studenti hanno potuto mettere in campo le competenze di indirizzo, traendone un forte valore aggiunto in termini orientativi e di investimento professionale futuro.

Questo il prospetto riepilogativo con le seguenti tipologie relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Ex. ASL):

	Studenti	**Pregresse**	**2022/23**	**Totale Ore**
1	Studente 1	101	28	129
2	Studente 2	114	28	142
3	Studente 3	97	28	125
4	Studente 4	125	28	153
5	Studente 5	109	28	137
6	Studente 6	93	28	121
7	Studente 7	118	28	146

8	Studente 8	85	28	113
9	Studente 9	101	28	129
10	Studente 10	120	28	148
11	Studente 11	122	28	150
12	Studente 12	90	28	126

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1 Attività di recupero e potenziamento

Come previsto ed esplicitato nelle schede PAI del Registro Elettronico, i docenti hanno attivato percorsi di recupero in itinere, quando le esigenze didattiche lo richiedevano. Per il potenziamento nel corso dell'anno scolastico ciascun docente ha effettuato pause didattiche durante le quali ha ripreso tematiche che necessitavano di ulteriori approfondimenti.

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	
TEMPI	Anno scolastico
SPAZI	Aula
METODOLOGIE	Lezione individuale, cooperative learning, peer learning
OBIETTIVI RAGGIUNTI	• Recupero delle carenze pregresse • Consolidamento del metodo di studio

Periodi dedicati al recupero:

- Fine primo trimestre: dal 23 gennaio 2022 al 07 febbraio 2023 attività di pausa didattica e corsi IDEI) – alunni coinvolti: 4
- Fine febbraio/inizio marzo : recupero in itinere e corsi di recupero - alunni coinvolti: 4

7.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

Il Percorso di "Educazione Civica" pone, al centro dei propri contenuti, l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica e la sua azione civica e sociale. Nel predisporre i nuclei tematici, il Consiglio di classe si è attenuto a quanto programmato dal gruppo di lavoro che ha definito i moduli essenziali da trattare, distinti per singoli indirizzi e classi, tenendo conto dell'interesse da suscitare negli studenti cosicché si potesse stabilire un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia.

FINALITÀ SPECIFICHE

Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate.
Promuovere la cultura dell'essere civile come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita, associata alla consapevolezza del sistema economico italiano e alla conoscenza della Costituzione e in una prospettiva europea.
Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti, individuare categorie di giudizio.
Il percorso didattico è stato condotto in primis dal Docente di Diritto, che ha trattato i temi indicati in maniera dettagliata e precisa. Le altre discipline, con il monte ore loro dedicato, hanno contribuito all'approfondimento di tali tematiche, per le ore loro indicate, coniugandole con i contenuti dei propri piani di lavoro.

Questo il prospetto riassuntivo del percorso di Educazione Civica, messo in campo per la classe dell'ITE:

<table>
<tr><td colspan="5">TEMATICA TRIMESTRE:
Ordinamento giuridico italiano
Organizzazioni internazionali ed Unione europea</td></tr>
<tr><td>Competenza riferita al PECUP</td><td>Contenuti</td><td>Discipline coinvolte</td><td>n. ore per disciplina</td><td>Spazi e metodologie</td></tr>
<tr><td>Conoscenza dell' ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</td><td><u>la Costituzione italiana</u>
Articolo 1: La scelta della repubblica democratica fondata sul lavoro
Articolo 2: I diritti inviolabili;
Articolo 3: Il principio di uguaglianza
Articolo 11: L'Italia, il diritto internazionale ed il ripudio della guerra

<u>Gli organi costituzionali dello stato</u>
Articolo55:Il Parlamento
Articolo 92: Il Governo
Articolo 87: Il Presidente Della Repubblica
Articolo102:La Magistratura
Articoli. 134-137: Corte Costituzionale

l'Unione Europea
Nascita e storia dell'UE
Le Istituzioni europee
L'organizzazione politica ed economica
-L'Organizzazione delle Nazioni Unite
la Nato</td><td>Storia
Diritto ed Ec.Politica
Inglese
Seconda Lingua Comunitari
Economia Aziendale</td><td>2
7
2
1
2</td><td>Aula

Lezione frontale, discussione guidata</td></tr>
<tr><td colspan="5">TEMATICA PENTAMESTRE:

Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani</td></tr>
<tr><td>Competenza riferita al PECUP</td><td>Contenuti</td><td>Discipline coinvolte</td><td>n. ore per disciplina</td><td>Spazi e metodologie</td></tr>
</table>

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	***la Costituzione italiana*** principi fondamentali e rapporti civili ***Rapporti civili*** Articolo 21: La libertà di manifestazione del pensiero ***la dignità e i diritti dei cittadini, nelle 3 dimensione dello sviluppo sostenibile*** Partecipazione alla vita sociale in modo informato e consapevole e solidale. Dimensione economica, sociale ed ecologica per lo sviluppo sostenibile, con riferimento ai *GOALS* dell'Agenda 2030	Inglese Storia Matematica Diritto ed Economia Scienze Motorie Seconda Lingua Comunitaria Religione	3 3 1 4 2 2 2	Aula Lezione frontale, discussione guidata

7.3 UDA

L' Unità di Apprendimento Interdisciplinare, l' UDA ha avuto, quest'anno, quale tematica centrale, il Lavoro. Partendo dal focus centrale del nostro Istituto, "l'anno vanvitelliano e sue celebrazioni", con la conoscenza più da vicino dell'architetto Vanvitelli e delle opere da lui eseguite, ci si è rivolti allo studio di questa figura professionale di spicco nel nostro territorio, come spunto e base per la conoscenza di figure professionali importanti nella nostra regione e a più ampio spettro, nel passato e nel presente. Il tutto, naturalmente, si è realizzato attraverso attività didattiche delle singole discipline nei modi, nei tempi e nei contenuti autonomamente decisi ed inseriti nei rispettivi piani di lavoro, calando, poi, il tema del lavoro nei suoi aspetti più settoriali del nostro indirizzo. Il compito di realtà ha visto la stesura del curriculum vitae in formato europeo e la simulazione di un colloquio di lavoro.

UDA	
COMPITO DI REALTA'	Stesura del Curriculum Vitae in formato europeo Simulazione di un colloquio di lavoro
TEMPI	Anno scolastico
SPAZI	Aula scolastica Laboratori Aule per meeting e conferenze Ambienti aperti / Laboratori di particolare interesse storico – artistico
METODOLOGIE	Lezione frontale Cooperative learning Lavoro di ricerca individuale Peer to peer Learning by doing Attività laboratoriali
PARTECIPANTI	Tutta la classe
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTORAGGIUNTI	-Capacità di comunicare sia in forma orale che scritta, adattando il registro ai contenuti e situazioni; -Analizzare le caratteristiche del mercato del lavoro e la normativa che lo disciplina; -Redigere il Curriculum Vitae Europeo e simulare colloqui di selezione anche in lingua straniera; -Saper gestire l'ansia, mediante tecniche di postura e respirazione; -Utilizzare il linguaggio razionale proprio per organizzare e valutare informazioni quantitative e qualitative, necessarie per affrontare situazioni problematiche ed elaborare opportune soluzioni.
COMPETENZE	Competenze chiave con specifiche Evidenze osservabili a seconda della competenza
CONTENUTI	Disciplinari, così come inseriti nei piani di Lavoro individuali

7.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa: curriculari ed extracurriculari

La classe ha partecipato ad una serie di attività programmate, di uscite didattiche e viaggi di istruzione, che hanno contribuito alla formazione culturale ed umana dei discenti e sono di seguito riportate.

TITOLO	DATA	CONTENUTO
Giornata europea delle Lingue	27 settembre 2022	Presentazione deli Prodotti multimediali realizzati per : Erasmus + -Norimberga Spot pubblicitario ideato all'interno del Progetto "piazza Affari"
Seminario conclusivo IL LOMBARDI PER PASOLINI	4 NOVEMBRE 2022	La giornalista Simona Zecchi ha trattato il tema "Morte di un poeta"
Incontro con la scrittrice Anna Vera Viva.	1 Dicembre 2022	Presentazione del libro "questione di sangue" un'indagine nel cuore di Napoli
Sportello benessere – bilancio delle competenze – orientamento post diploma.	25 Gennaio 2023	un incontro con la Dott.ssa Ilario Di Giusto incentrato sulla presentazione di uno sportello benessere di supporto alla costruzione del bilancio delle competenze in uscita e alle scelte post diploma
Incontro con il prof. Vincenzo De Lucia – Celebrazione della shoà	9 Febbraio 2023	Presentazione del lavoro letterario dal titolo "Destini di donne" nella Germania nazionalsocialista

conferenza dal titolo "CARLO III: SOVRANO ILLUMINATO O SOVRANO FORTUNATO? " del Prof. Carmine Guida.	28 FEBBRAIO	Il sovrano Carlo III
Incontro con Rosaria Troisi	30 Marzo 2023	"Rosaria Troisi racconta il fratello Massimo: una celebrazione del grande talento del cinema italiano"
Incontro con Don Maurizio Patriciello, Parroco di Caivano: "Scelta di vita, scelta per la vita"	17 aprile 2023	Dibattito "Scelta di vita, scelta per la vita"

Progetto Erasmus + "Breaking Boundaries with Culture	
Tempi	2020-2023 (**a.s.2020-2021; a.s.2021-2022; a.s 2022-2023)**
Spazi	Mobilità transnazionali 1. Trnava - Slovacchia 2. Airola – Italia 3.virtuali
Metodologie	Cooperative learning Problem solving Peer to peer
Partecipanti	Tutta la classe per lo svolgimento delle tematiche nel triennio
Participanti mobilità Transnazionale	5 alunni Slovacchia(6-11 novembre 2022)
Obiettivi raggiunti	Approfondimento della lingua straniera Consapevolezza di sè e degli altri Empatia verso le alter culture
Contenuti	Celabrate Together (Traditional and religional festivals,clothes,folklores) Welcome to all, to be US (Cultural Heritage:monuments, museus and arts) All the Differences are on the same plate (Focus on cuisine, tradition) Athough we are different (To break the walls, to build the bridges We are the same) Prodotti:brochure e lavori multimediali

Progetto "Giornata Eruopea delle Lingue" a.s. 2022/23	
Tempi	27 settembre 2022
Spazi	Auditorium del Teatro comunale
Metodologie	Cooperative learning Problem Solving
Partecipanti	Tutta la classe come fruitori Alunni scelti per presentazione attività di Tedesco realizzate
Obiettivi raggiunti	Approfondimento della lingua straniera Socializzazione e consapevolezza di sé
Contenuti	Presentazione deli Prodotti multimediali realizzati per : Erasmus + -Norimberga Spot pubblicitario ideato all'interno del Progetto "piazza Affari"

Progetto Erasmus + "Bausteine des gemeinsamen europäischen Hauses" Partenariato con il liceo „Martin-Behaim-Gymnasium" - Norimberga a.s 2021/22	
Tempi	Mobilità in uscita - 1 – 7 aprile 2022 Mobilità in entrata – 28 – 3 giugno 2022
Spazi	Mobilità transnazionali 1. Norimberga - Germania 2. Airola – Italia
Metodologie	Cooperative learning Problem solving Peer to peer
Partecipanti	6 Alunni scelti per mobilità
Obiettivi raggiunti	Approfondimento della lingua straniera Socializzazione e consapevolezza di sé Apertura dei propri orizzonti mentali
Contenuti	Prodotti multimediali: The Middle Ages - The journey towards equality and cooperation Nürnberg – PowerPointPresentation Presentazione finale su tutto il Progetto

Progetto Erasmus + Breaking Bounderies a.s 2021/22 a.s. 2022/23	
Tempi	1. 12 – 18/02/2021 Ottobre 2021 2. 07-13/05/2023
Spazi	Mobilità in 1. Spagna 2. Turchia - Kadikoy
Metodologie	Cooperative learning
Partecipanti	Alunni scelti per mobilità
Obiettivi raggiunti	Approfondimento della lingua straniera Socializzazione e consapevolezza di sé Apertura dei propri orizzonti mentali
Contenuti	Prodotti multimediali: The Venetian Masks A Photo Album from Italy Can we make a better Planet? The Italian Anthem The Tiramisù Cake Turkish Manti in yogurt sauce Crossing over ... Italian literature Erasmus Project – Presentation

7.5 Percorsi interdisciplinari

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
TEMPI	L'attività di insegnamento interdisciplinare è stata svolta dai docenti durante le ore di insegnamento curriculare e contestualmente ai contenuti dei Programmi.
SPAZI	Aula scolastica; piattaforma Meet
METODOLOGIE	Sul piano metodologico delle discipline, la prospettiva interdisciplinare della didattica non procede dalle discipline al metodo bensì da questo alle discipline. Il Consiglio di classe ha articolato l'insegnamento-apprendimento secondo una procedura estensibile a più campi del sapere.
PARTECIPANTI	Tutta la classe
OBIETTIVI RAG- GIUNTI	In sinergia con l'impostazione metodologica, la didattica interdisciplinare si è proposta come organico processo, in cui finalità, obiettivi, procedure, metodologie, tematiche e contenuti culturali costituiscono una sequenza coerente ed organica

COMPETENZE	• Raggiungimento da parte dell'alunno di una visione unitaria del sapere. • Sviluppo di quelle competenze specifiche riguardanti la capacità di collegare conoscenze diverse, eventi, problematiche e fatti con spirito critico. • Capacità di analisi al fine di risolvere problemi e intuire soluzioni in una società complessa quale quella contemporanea.
CONTENUTI	Per quanto riguarda i percorsi interdisciplinari pianificati a inizio anno scolastico, il Consiglio di classe, sulla base delle attività effettivamente svolte dai singoli docenti nei propri percorsi disciplinari, ha individuato le seguenti macro-tematiche: • Il tempo; • Uguiaglianza e diseguaglianza; • L'Unione Europea; • Il Lavoro; • I diritti Umani; • Giustizia e legalità; • Le libertà. • Sostenibilità

8. Attività specifiche di orientamento

La scuola ha organizzato una serie di attività ai fini dell'Orientamento in uscita ed ha definito e proposto, in giornate dedicate allo scopo di ampliare la loro conoscenza ed indirizzare le scelte, link di Webinar ed videoconferenze per la presentazione delle varie università, a cui gli studenti hanno potuto iscriversi e partecipare, a seconda delle proprie inclinazioni ed interessi.

E precisamente:

Tempi	**Ente di Formazione**
Novembre 2022	Orientamento in uscita in modalità videoconferenza evento Job&Orienta varie Università
Gennaio – Febbraio 2023	Orientamento in uscita – Open Day **Con l'Università "Federico II" di Napoli**
5 Aprile 2023	Open day Unisannio – workshop di orientamento in uscita - Benevento

9. Prove invalsi

Gli studenti della classe V sez. C ITE RIM hanno svolto le prove invalsi nelle date riportate nella seguente tabella:

n.ro	**Studenti**	liano	Matematica	Inglese (Reading e listening)
1	Studente 1	07/03/2023	07/03/2023	08/03/2023
2	Studente 2	07/03/2023	07/03/2023	08/03/2023
3	Studente 3	07/03/2023	07/03/2023	08/03/2023
4	Studente 4	07/03/2023	07/03/2023	08/03/2023
5	Studente 5	07/03/2023	07/03/2023	08/03/2023
6	Studente 6	07/03/2023	07/03/2023	08/03/2023
7	Studente 7	07/03/2023	07/03/2023	08/03/2023
8	Studente 8	07/03/2023	07/03/2023	08/03/2023
9	Studente 9	07/03/2023	07/03/2023	08/03/2023
10	Studente 10	07/03/2023	07/03/2023	08/03/2023
11	Studente 11	07/03/2023	07/03/2023	08/03/2023
12	Studente 12	07/03/2023	07/03/2023	08/03/2023

10. INDICAZIONI SUI CONTENUTI DELLE DISCIPLINE

10.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	La classe è in grado di: ○ effettuare paralleli tra autori e correnti della letteratura italiana ed europea ○ comprendere le motivazioni delle scelte programmatiche operate; ○ mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità; ○ cogliere il significato del testo rapportandolo al suo contesto, alle conoscenze delle cultura
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	**CONOSCENZE**: Conoscere autori, correnti e contenuti, il linguaggio visuale e i suoi codici, linea, superficie, colore, spazio, le proiezioni **ABILITA'**: Applicare correttamente le diverse tecniche proposte e utilizzare i diversi strumenti con proprietà per realizzare lavori grafico-pittorici, plastici, fotografici, audiovisivi
CONTENUTI TRATTATI	AUTORI E ARGOMENTI **Modulo 1** **La stagione post-unitaria: il mito del realismo** · Il disordine esistenziale come sintomo del disagio: la Scapigliatura · Il recupero della classicità a sostegno della nazione: Giosuè Carducci · Il verismo come letteratura verità: Giovanni Verga **Modulo 2** **Il Decadentismo europeo come scoperta dell'inconscio, del fantastico e dell'irrazionale** · Il Decadentismo italiano: 1. La poetica del "fanciullino" come fuga dalla vita adulta e principio del simbolico: Giovanni Pascoli 2. Estetismo e onnipotenza della parola poetica: Gabriele D'Annunzio **Modulo 3** **Il primo Novecento: la letteratura della crisi** • L'inettitudine come rinuncia all'amore ed alla vita: Italo Svevo

	• La divisione dell'Io: Luigi Pirandello **Modulo 4** **La poesia in Italia** • Giuseppe Ungaretti • Eugenio Montale • Salvatore Quasimodo • Umberto Saba **Modulo 5** **Il romanzo in Europa e in Italia nel '900 .** Accenni ai seguenti autori: Elio Vittorini, Cesare Pavese, Alberto Moravia, Carlo Emilio Gadda, Pier Paolo Pasolini, Elsa Morante, Leonardo Sciascia DOCUMENTI Carducci: Pianto antico D'Annunzio: O falce di luna calante Svevo: Il fumo Pirandello: Il treno ha fischiato G. Ungaretti: Veglia Saba: La capra Quasimodo: Ed è subito sera Ungaretti: Veglia Montale: Meriggiare pallido e assorto
METODOLOGIE:	• Lezione frontale • Lezione dialogata • Lavori individuali e di Gruppo • Coperative learning • Flipped classroom • Correzione degli esercizi assegnati per compito
CRITERI DI VERIFICA:	• Correzione degli esercizi assegnati per compito • Sviluppo di progetti • Trattazioni sintetiche • Interrogazioni • Prove scritte (tipologia A-B-C) • Osservazioni sul comportamento di lavoro (*partecipazione, impegno, metodo di studio, ecc.)*

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza. La valutazione, durante il periodo di chiusura dell'istituto, è stata effettuata in conformità alle specifiche deliberazioni degli organi collegiali competenti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo Lim Internet

10.2 STORIA –

RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la COMPETENZE disciplina:	Al termine del presente corso di studio la classe è mediamente in grado di: 1. Analizzare le situazioni storiche studiate collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti. 2. Guardare alla storia per comprendere le radici del presente mediante la discussione critica delle prospettive interpretative. 3. Utilizzare testi e strumenti funzionali al fare ricerca e comunicare in modo chiaro e corretto. 4. Orientarsi sui concetti generali relativi a istituzioni statali, sistemi politici, giuridici, società e coltivare le pratiche per una vita civile attiva e responsabile. 5. Agire alla luce di principi e valori coerenti con la Costituzione e, in forza di ciò, valutare i fatti e orientare la propria condotta.
CONTENUTI TRATTATI:	L'età dell'Imperialismo La crisi dell'equilibrio europeo L' Italia giolittiana La prima Guerra mondiale Dalla rivoluzione Russa alla nascita della Unione Sovietica L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto L'età dei Totalitarismi L' Unione Sovietica di Stalin L'Italia tra le due guerre e l'avvento del Fascismo Gli Stati Uniti e la crisi del '29 La seconda Guerra mondiale

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	• Inquadrare i fenomeni storici relativi al periodo di riferimento. • Utilizzare gli strumenti storiografici proposti per analizzare contesti e fattori riconducibili alle trasformazioni politiche, economiche, culturali, religiose. • Esercitare la riflessione sugli argomenti studiati individuando cause/effetti/interazioni facendo proprie analogie e differenze tra momenti e fatti storici. •Individuare relazioni tra sviluppo scientifico-tecnologico, contesto socio- economico, rapporti politici e modelli di sviluppo. •Utilizzare metodi (prospettiva spazio-temporale, relazioni uomo-ambiente), concetti (territorio, regione, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (immagini, dati statistici, fonti oggettive) per la lettura deiprocessi storici e per l'analisi della società contemporanea.
METODOLOGIE:	• Lezione frontale • Lezione dialogata • Lavori individuali e di Gruppo • Coperative learning • Flipped classroom • Correzione degli esercizi assegnati per compito
CRITERI DI VERIFICA:	• Correzione degli esercizi assegnati per compito • Sviluppo di progetti • Trattazioni sintetiche • Interrogazioni • Prove scritte (tipologia A-B-C) • Osservazioni sul comportamento di lavoro (*partecipazione, impegno, metodo di studio, ecc.)*
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo mappe predisposte dall'insegnanteinternet schemi, Supporti audiovisivi Podcast

10.3 LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE–

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Utilizza la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativirispondenti al Livello B1 verso il B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Padroneggia i linguaggi settoriali relativo al percorso di studio, • Redige relazioni tecniche relative a situazioni professionali, • Individua e utilizza strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento, • Utilizza i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimenti ai differenti contesti • Capacità di comprendere le problematiche relative alla struttura, all'organizzazione e alla gestione dell'impresa, al mondo o del lavoro riconosce la terminologia della micro-lingua del settore della gestione aziendale
CONTENUTI TRATTATI:	MODULO 1 BUSINESS THEORY • Business organization private and public enterprise sole traders • partnerships • Start ups • Limited companies • the internal organization of Limited CompanyMarketing and Advertising • the role of marketing • the marketing mix • market research • market segmentation • the electronic market place • advertising Looking for a JobJob adverts • Curriculum Vitae the European CV format • The application letter • useful language for CVs, letters of application and job interview • Soft skills MODULO 2 CULTURE • UK and social and political institutions • The Monarchy • The Parliament • The Government • The European Union and International Organizations • Human rights • London • History of the European integration main Institution of the EU • The European Parliament • The single European market

	Modulo 1 Language • Language functions and structures
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Lingua Comunicativa Comprendere le informazioni essenziali di messaggi e annunci riguardanti la sferaquotidiana e personale; Descrivere esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale; Interagire in conversazioni prendendo spunto da testi scritti o da stimoli visivi(immagini, tabelle, diagrammi); Utilizzare un lessico appropriato per esprimere bisogni concreti della vitaquotidiana; Comprendere aspetti sociali della cultura dei paesi in cui si parla la lingua; Produrre testi semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale,quotidiano e sociale. Micro Lingua -acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali. -Capacità di comprendere le problematiche relative alla struttura, all'organizzazione e alla gestione dell'impresa; -Capacità di esprimersi correttamente nella micro-lingua del settore della gestioneaziendale -Saper utilizzare la lingua straniera nello studio delle discipline nonlinguistiche (CLIL);
METODOLOGIE:	Lezione frontale Lezione dialogata Esercitazioni individuali e di gruppoAttività individualizzate Correzione degli esercizi assegnati per compitoMetodo induttivo e deduttivo Attività individualizzate Correzione assegno domestico Attività direcupero (in itinere) Elaborazione prodotti multimediali con tecnologie digitali
CRITERI DI VERIFICA:	Test Questionari Trattazioni sintetiche Relazioni Interrogazioni
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con le indicazioni emanate dal Miur e le griglie di valutazioni da esse scaturite e adottate dal dipartimento di lingue
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testi: Your Business partner Strumenti: lavagna interattiva, lab. linguistico Google ClassroomLezioni registrate supportate da Power Point Videolezioni con la piattaforma GoogleMeet Link YouTube Materiali prodotti dal docente

10.4 LINGUA E CULTURA STRANIERA - TEDESCO -

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Wirtschaft - Sa riutilizzare i linguaggi settoriali relativo al percorso di studio - E' in grado di presentarsi, parlare delle proprie esperienze scolastiche elavorative - Sa leggere e redigere un curriculum e costruisce il proprio in formato europeo - Comprende e redige una lettera di candidatura per una domanda di impiego - Fa piani per il proprio futuro – il lavoro ideale Landeskunde und Geschichte -Comprende i movimenti sociali, storici, politici ed economici dal 20° secolo ad oggi in Germania -Sa mettere in relazione il contenuto e il messaggio di un testo con il contestosocio-culturale e politico -Sa esporre personalmente avvenimenti e fatti -E´ in grado di esprimere opinioni personali
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	- comprendere in modo globale e dettagliato informazioni e messaggi orali e scritti di varia tipologia su argomenti di carattere quotidiano, personale, sociale, culturale e di attualità, anche attinenti agli interessi specifici di indirizzo - produrre varie tipologie di testi orali e scritti su argomenti di carattere quotidiano, personale, sociale, culturale e di attualità, anche attinenti agli interessi specifici di indirizzo - comprendere e discutere su aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua Tedesca
CONTENUTI TRATTATI:	- Wirtschaft - ein Vorstellungsgespräch - die Elemente eines Bewerbungsbriefes - eigene Bewerbung mit Lebenslauf - mein Lebenslauf: tabellarisch und Beschreibung - Berufe und Eigenschaften - Mein Traumberuf - Landeskunde und Geschichte - die wichtigsten historischen Etappen des 20. Jhs. in Deutschland - - die Situation in Deutschland zwischen den beiden Weltkriegen - - von der Teilung bis zur Wiedervereinigung - Deutschland als Zuwanderungsland - Die Türken als größte Einwanderergruppe in Deutschland - Die Europäische Union - Wirtschaft und Industrie in Deutschland - Nachhaltigkeit im Alltag: Essen und Trinken gegen die - Verschwendung - Der Mythos vom Fleißigen Deutschen

METODOLOGIE	conversazioni in lingua per esporre contenuti personali - lettura di brani per attivare la comprensione - attività di scrittura per fissare funzioni, lessico e grammatica presentati - elaborazioni personali sugli argomenti proposti orali e scritte
CRITERI DI VERIFICA	- Prove autentiche e strutturate - - Comprensione di testi con domande a risposta aperta, vero/falso e/o - a scelta multipla - - Elaborazioni personali orali e scritte sui contenuti trattati - - Conversazioni per accertare le conoscenze e competenze acquisite
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con le indicazioni emanate dal Miur e le griglie di valutazioni da esse scaturite.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	- Testi ' Handelsplatz- Deutsch für Beruf und Reisen - -Catani ' Kurz und gut - B - Materiale distribuito in fotocopia - Materiale interattivo - Lavagna interattiva

10.5 LINGUA E CULTURA STRANIERA - SPAGNOLO –

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi secondo il livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento: • Conoscere i principali tipi di interazione verbale e le caratteristiche dei diversi registri della lingua • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Mantenere conversazioni efficaci volte al raggiungimento di uno scopo concreto • Usare risorse strategiche e discorsive adatte a situazioni quotidiane e a informazioni su attività ed esperienze conosciute dell'ambito personale o di altri • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Individuare informazioni-chiave per rispondere a necessità concrete • Produrre testi scritti mediamente completi e coerenti per descrivere situazioni, raccontare avvenimenti, sostenere opinioni motivate
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	• Raggiungere autonomia operativa e di studio • Sviluppare senso critico • Comprendere e acquisire concetti, argomenti, procedure e linguaggi specifici • Interagire oralmente in modo efficace • Utilizzare le conoscenze linguistiche opportune

	• Riflettere sugli usi linguistici e sui fenomeni culturali, anche in chiave comparativa con la propria realtà culturale e con le altre discipline
CONTENUTI TRATTATI	• El tiempo libre: aficiones y deportes, las tiendas, comprar en una tienda, hablar de hechos pasados y situarlos en el pasado, el pretérito indefinido regular e irregular, marcadores temporales con indefinido, contraste pretérito perfecto/indefinido, pronombres de objeto indirecto (OI), culturas y costumbres: Los mejores lugares para practicar deporte. • La naturaleza, los animales, el tiempo meteorológico, hacer planes, invitaciones, pedir y dar el teléfono, llamar por teléfono, el futuro simple regular e irregular, expresiones y marcadores de futuro, contraste ir/venir, llevar/traer, pedir/preguntar, quedar/quedarse, preposiciones: de, en, a, conjunciones: y, o, pero, sino, culturas y costumbres: ¡Tiempo de fiesta! • La ciudad y el urbanismo, los medios de transporte, expresar obligación, necesidad y prohibición, pedir y dar una dirección, expresar distancia, dar órdenes, instrucciones y permiso, perífrasis de obligación o necesidad, otras perífrasis, el imperativo afirmativo, contraste ser/estar, culturas y costumbres: Ciudades que hablan español, un paseo por... • Las partes del cuerpo, enfermedades y síntomas, remedios y medicamentos, estados físicos y anímicos, hablar del estado físico y de la salud, modismos: partes del cuerpo y la salud, el condicional simple regular e irregular, el condicional compuesto, culturas y costumbres: Comunicando, comunicando... • Universidad y estudios, profesiones, el mundo laboral, preguntar y decir la profesión, modismos: el trabajo, el futuro perfecto, culturas y costumbres: Estudiar en España.
METODOLOGIE:	Lezione frontale · Lezione dialogata · Lezione interattiva · Brainstorming · Elaborazione di prodotti multimediali:
CRITERI DI VERIFICA	Correzione degli esercizi assegnati · Verifiche scritte (comprensione di testi con domande vero/falso, a scelta multipla, completamento di frasi e/o dialoghi, brevi elaborazioni personali). · Verifiche orali (per accertare: comprensione ed efficacia comunicativa, correttezza grammaticale e varietà lessicale, pronuncia, conoscenza e organizzazione dei contenuti). · Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo distudio, ecc.)
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare approvate dal Dipartimento di lingue
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• .¿Tu español? ¡Ya está! vol 1 • ¿Tu español? ¡Ya está! vol 2 • Lavagna interattiva • Appunti dalle lezioni

10.6 MATEMATICA -

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Le principali competenze riguardano gli aspetti legati al dominare attivamente iconcetti ed i metodi delle funzioni elementari dell'analisi: • individuare le principali proprietà di una funzione; • conoscere il concetto di limite di una funzione; • calcolare i limiti di funzioni; • calcolare la derivata di una funzione.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Gli obiettivi formativi specifici raggiunti, connessi alle competenze di cui inprecedenza, riguardano: • Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi. • Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti suglistessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. • Sviluppare un metodo di studio flessibile. • Inquadrare e schematizzare gli argomenti. • Raggiungere autonomia operativa e di studio. • Sviluppare il senso critico ed il pensiero autonomo. • Essere capace di astrarre per facilitare la creazione di modelli. • Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e larisoluzione di problemi. • Comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici.
CONTENUTI TRATTATI:	• Funzioni reali di variabile reale e loro classificazione - Il dominio di una funzione reale di variabile reale - Il grafico di una funzione - Funzioni iniettive,suriettive, biiettive - Funzione inversa - Intersezione con gli assi cartesiani. • Intorni ed insiemi numerici - Limite finito ed infinito di f(x) per x che tende a un valore finito o all'infinito - Teoremi generali sui limiti - Applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno,confronto). • Funzioni continue ediscontinue - Punti di discontinuita` di una funzione - Teoremi sulle funzioni continue - Asintoti e grafico probabile di una funzione . • Operare con la topologia della retta: intervalli, intorno di un punto, punti isolate e di accumulazione di un insieme. • Verificare il limite di una funzione mediante la definizione. • Definire la continuità e/o discontinuità di una funzione. • Le Derivate: nozioni fondamentali - Derivate fondamentali – ulteriori elementicomplementari • Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione. • Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione.
METODOLOGIE	• Brainstorming. • Lezione interattiva. • Problem solving. • Tavole grafiche.

CRITERI DI VERIFICA:	• Verifiche scritte. • Verifiche orali (incentrate principalmente sullo svolgimento di esercizi).
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nella valutazione si è tenuto conto: • del livello di partecipazione (impegno, attenzione, motivazione allo studio,interventi pertinenti, puntualità e precisione nel rispetto delle consegne); • del grado di conoscenza dello specifico argomento (conoscenza dei contenuti,uso del linguaggio appropriato, coerenza logica); • della capacità di rielaborazione personale (svolgimento ben organizzato,originalità, ricerca del percorso ottimale di risoluzione); • del confronto tra la situazione iniziale e quella finale al fine di individuare lacrescita culturale ed i progressi raggiunti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	• Libro di testo "MultiMath.rosso" volume 4 (Paolo Baroncini e Roberto Manfredi). • Dispense. • Appunti dalle lezioni.

10.7 ECONOMIA AZIENDALE –

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Orientarsi nella normativa, civilistica e fiscale. Redigere il bilancio di esercizio e la sua revisione, anche legale, ed effettuarne l'analisi sia statica che dinamica. Associare la normativa civilistica con quella fiscale; coglierne le differenze ed applicare le norme tributarie previste per le imprese Saper redigere bilanci di esercizi con dati a scelta Determinazione dei costi industriali e scelte aziendali in base alle determinazioni effettuate Le strategie aziendali, la loro pianificazione e il feed back. Redazione di business-plan e di marketing-plan Le fonti di finanziamento per le imprese industriali
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Redazione, rielaborazione e riclassificazione del bilancio e successiva analisi Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi Calcolo dei margini di contribuzione Calcolare le configurazioni di costo Calcolare il rendimento e la produttività dei fattori produttivi Definire concetto e fasi della gestione strategica Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica: scopi, strumenti e controllo Caratteristiche, funzioni, elementi redazione del budget L'azione di reporting e le azioni correttive Redigere il business plan Elaborare piani di marketing con riferimento a politiche di mercato Internazionali

CONTENUTI TRATTATI	L'azienda Le società INPS e INAIL Costi d'impianto Il patrimonio Avviamento Il reddito Le scritture di assestamento La contabilità generale I beni strumentali Il contratto di leasing Il factoring Contributi finanziari Casi aziendali e analisi di documenti relativi all'attuale contesto economico Bilanci aziendali e revisione legale dei conti Analisi per indici. Analisi del bilancio socio. Ambientale Metodi di calcolo dei costi Costi e scelte aziendali Strategie aziendali Pianificazione e controllo di gestione. Business plan e marketing plan Finanziamenti a breve termine Finanziamenti a medio e lungo termine e di capitale di rischio
METODOLOGIE:	• Lezione frontale • Lezione dialogata • Lavori individuali e di Gruppo • Coperative learning • Flipped classroom • Correzione degli esercizi assegnati per compito
CRITERI DI VERIFICA:	• Correzione degli esercizi assegnati per compito • Sviluppo di progetti • Trattazioni sintetiche • Interrogazioni • Prove scritte (tipologia A-B-C) • Osservazioni sul comportamento di lavoro (*partecipazione, impegno, metodo di studio, ecc.)*
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata alla programmazione dipartimentale.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	IMPRESA, MARKETING E MONDO PIU' – TRAMONTANA Documenti e Slides pubblicati su classroom

10.8 DIRITTO –

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Saper riconoscere le vari forme di Stato nella loro evoluzione storica - Saper distinguere le varie forme di governo che si riscontrano nella realtàodierna - Saper ricostruire i momenti storici attraverso i quali si è snodato il processoche ha portato alla predisposizione della Costituzione Italiana - Riconoscere gli articoli che contengono i princìpi fondamentali dellaCostituzione - Saper classificare i diritti civili, etico-sociali, economici e politici riconosciuti al cittadino dalla Costituzione, anche in relazione agliinterventi del legislatore intesi a renderne concreta ed effettiva la realizzazione - Saper delineare le caratteristiche del diritto di voto e le modalità del suoesercizio - Saper confrontare i due principali modelli elettorali e valutarne gli effetti - Saper evidenziare le principali differenze tra Parlamento e Governo - Saper mettere in relazione il ruolo del Presidente della Repubblica neiconfronti del Parlamento e del Governo - Saper mettere in relazione la Corte Costituzionale con il principio digerarchia delle fonti - Saper distinguere le ragioni politiche e le ragioni economiche chegiustificano un'Europa unita - Saper riconoscere il ruolo della consuetudine nel sistema delle fonti didiritto internazionale e delle modalità di formazione della stessa - Saper riconoscere la tipologia dei trattati quali fonti di diritto internazionale

CONTENUTI TRATTATI:	U.D.1 Lo Stato: elementi costitutivi • Nozione ed elementi costitutivi dello Stato; • Forme di Stato e di governo. U.D. 2 La Costituzione • La Costituzione italiana: origini, struttura e caratteristiche; • I principi fondamentali; • La regolamentazione dei diritti e doveri dei cittadini: i rapporti civili, etico-sociali ed economici U.D. 3 Gli Organi Costituzionali • Il Parlamento; • il Governo; • il Presidente della Repubblica; • la Corte Costituzionale; • la Magistratura. U.D. 4 Gli Organi di rilievo Costituzionale • Corte dei Conti • Consiglio di Stato U.D. 5 Il processo di integrazione europeo ed internazionale: gli organi sovranazionali • il Parlamento europeo; • il Consiglio europeo; • la Commissione europea; • il Consiglio dei Ministri; • la Corte di Giustizia dell'UE; • l'ONU; • la NATO; U.D. 6 Le fonti del diritto internazionale • Le consuetudini internazionali; • i trattati internazionali
OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	• Essere in grado di cogliere le principali differenze tra le diverse forme digoverno e di stato • Essere in grado di cogliere gli aspetti essenziali dei diritti civili, etico- sociali, economici e politici rappresentati nella nostra Costituzione • Distinguere e comprendere le finalità dell'assetto democratico delineatodalla Costituzione italiana. • Cogliere il fine sistema di contrappesi con cui è regolato il rapporto tra gliorgani costituzionali. • Individuare le funzioni assegnate agli organi costituzionali e i rapportitra gli stessi; • Individuare i principi dell'attività giurisdizionale; • Conoscere il contesto internazionale in cui l'Italia e l'UE operano. • Valutare limiti e competenze dei diversi organi comunitari; • Identificare i diversi soggetti dell'ordinamento internazionale.

METODOLOGIE:	• Guida allo studio. • Invito alla lettura. • Lezione partecipata • Discussioni e conversazioni guidate • Attività scritte individuali o di gruppo. • Attività legate ai testi (comprensione, analisi, sintesi, rielaborazionepersonale) • Focus di approfondimento • Attività di recupero curriculare
CRITERI DI VERIFICA	• Verifiche in itinere • Verifiche sommative orali • (interrogazioni, questionari e test di autovalutaz., trattazione sintetica diargomenti, problem solving)
CRITERI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazionedisciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Libro di testo • Dispense. • Appunti dalle lezioni

10.9 Relazioni Internazionali

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Saper riconoscere gli interventi dello stato a livello macroeconomico finalizzati ad influenzare la domanda aggregata allo scopo di ridurre ladisoccupazione e combattere l'inflazione • Saper distinguere le politiche espansive da quelle restrittive • Riconoscere i limiti della politica di bilancio • Riconoscere i principali strumenti impiegati dalla politica monetaria perinfluenzare l'offerta di moneta • Riconoscere il significato di sviluppo economico e saper individuare ifattori che lo determinano • Saper riconoscere i diversi aspetti della globalizzazione • Saper valutare i vantaggi e gli svantaggi che essa comporta • Riconoscere le diverse posizioni assunte dagli ordinamenti statali neiriguardi del commercio internazionale • Saper interpretare il risultato del saldo della bilancia dei pagamenti • Saper individuare i diversi strumenti impiegati dalle organizzazioni internazionali per favorire il commercio, la cooperazione monetaria e lastabilità dei cambi

CONTENUTI TRATTATI:	La Politica Economica MODULO 1: La politica di bilancio 1. La politica economica 2. La politica di bilancio e i suoi strumenti 3. Il moltiplicatore 4. La spesa pubblica nella teoria keynesiana 5. Le diverse tipologie di tributi 6. Il finanziamento della spesa pubblica. Il ricorso al prelievo fiscale e aiprestiti pubblici 7. I limiti delle politiche di bilancio MODULO 2: La politica monetaria 1. Gli obiettivi della politica monetaria 2. Gli strumenti della politica monetaria 3. La teoria keynesiana della moneta 4. I meccanismi di trasmissione della politica monetaria 5. I neoclassici e la teoria quantitativa 6. La politica monetaria dell'Unione europea 7. Gli strumenti convenzionali della politica monetaria dell'Unione europea SVILUPPO, SOTTOSVILUPPO E GLOBALIZZAZIONE MODULO 1. 1: Sviluppo e sottosviluppo economicoIl significato di sviluppo economico 2. Le cause del sottosviluppo 3. I fattori determinanti dello sviluppo economico 4. Il circolo vizioso della povertà 5. Le teorie dello sviluppo economico 6. Lo sviluppo sostenibile 7. Le organizzazioni a favore dello sviluppo e gli indici di sviluppo umano edi povertà 8. Un approccio alternativo per finanziare lo sviluppo economico: ilmicrocredito MODULO 2: La globalizzazione 1. Che cos'è la globalizzazione? 2. La globalizzazione dell'economia 3. Le conseguenze della globalizzazione 4. La sfida della globalizzazione diversa 5. Il commercio equo e solidale GLI SCAMBI INTERNAZIONALI E L'OPERATO RESTO DEL MONDO MODULO 1: Il commercio internazionale 1. Mercato interno e mercato internazionale 2. Una spiegazione alla nascita del commercio internazionale: la teoria deicosti comparati 3. La teoria di Heckscher e Ohlin e il paradosso di Leontief 4. Le teorie basate sull'influenza del progresso tecnologico sugli scambiinternazionali 5. La globalizzazione 6. Le ragioni del commercio internazionale 7. Gli ostacoli al commercio internazionale: il protezionismo 8. La bilancia dei pagamenti 9. L'equilibrio e il significato economico della bilancia dei pagamenti MODULO 2: La cooperazione economica internazionale 10. Bretton Woods e l'istituzione del Fondo Monetario Internazionale La Banca mondiale 1. Dal GATT (General Agreement on Tariffs and Trade – Accordo generale sulle Tariffe e sul Commercio) all'OMC (Organizzazione Mondiale del commercio)

	2. La Conferenza delle Nazioni Unite per il Commercio e lo Sviluppo(UNCTAD) 3. Gli altri organismi economici a base regionale: dall'area di libero scambioall'unione economica MODULO 3: L'Unione europea 1. La dichiarazione Schuman e la nascita dalla CECA 2. La creazione della CEE e dell'Euratom 3. L'unione doganale 4. Un'Europa senza frontiere interne: il mercato unico 5. Nasce l'Unione europea: dal Trattore di Maastricht a quello di Lisbona 6. Le istituzioni dell'Unione europea 7. L'Unione Economica e Monetaria <u>GLI OSTACOLI ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE. LA POLITICA VALUTARIA E LA POLITICA DOGANALE</u> MODULO 1: Sistemi di pagamento e tassi di cambio: la politica valutaria 1. Tasso di cambio, mercato valutario e bilancia dei pagamenti 2. I cambi fissi 3. I cambi flessibili 4. Un confronto fra i sistemi di pagamento internazionali a cambio fisso e acambio flessibile 5. La politica valutaria come strumento di regolazione degli scambiinternazionali 6. Dal Sistema Monetario Europeo (SME) all'euro MODULO 2: Gli ostacoli legati al passaggio delle merci in dogana: la politicadoganale 1. Obiettivi e strumenti della politica doganale 2. Le barriere doganali come ostacolo all'internazionalizzazione delleimprese 3. La politica doganale dell'Unione europea: l'unione doganale 4. L'abolizione dei dazi e delle restrizioni alle frontiere interne:l'armonizzazione dell'IVA e delle accise 5. La tariffa integrata comunitaria (TARIC) 6. Il coordinamento delle amministrazioni doganali: il Codice doganaledell'Unione europea 7. Il Programma per le dogane 2020 MODULO 3: Gli altri ostacoli al processo d'internazionalizzazione delleimprese: il costo del lavoro e il rischio Paese 1. Decisione di localizzazione di un impianto produttivo all'estero: il costodel lavoro 2. Decisione di localizzazione di un impianto produttivo all'estero: il rischioPaese Ed. Civica: Organizzazioni internazionali ed Unione Europea: • la nascita dell'Unione Europea - storia dell'integrazione • le istituzioni europee e la normativa comunitaria

	DIGNITA' E DIRITTI UMANI • La carta dei diritti fondamentali agenzie specializzate dell'Onu-
OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	• Saper distinguere le politiche espansive da quelle restrittive • Riconoscere i limiti della politica di bilancio • Saper valutare i vantaggi e gli svantaggi che comporta la globalizzazione • Riconoscere le diverse posizioni assunte dagli ordinamenti statali nei riguardi del commercio internazionale
METODOLOGIE:	• Guida allo studio. • Invito alla lettura. • Lezione partecipata • Discussioni e conversazioni guidate • Attività scritte individuali o di gruppo. • Attività legate ai testi (comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione personale) • Focus di approfondimento • Attività di recupero curriculare
CRITERI DI VERIFICA	• Verifiche in itinere • Verifiche sommative orali • (interrogazioni, questionari e test di autovalutaz., trattazione sintetica diargomenti, problem solving)
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo × Materiale interattivo × Piattaforma google suite

10.10 Scienze Motorie e Sportive –

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli studenti possiedono l'abitudine al ragionamento rigoroso, argomentano e documentano. Riconoscono il valore delle materie scientifiche quali componenti culturali per interpretare la realtà. Progettano azioni orientate a preservare le risorse naturali e la salute propria e degli altri e sono in grado di programmare il proprio lavoro e la propria vita attraverso scelte a lungo termine. Comunicano sotto varie forme (motorie, verbali, grafiche, multimediali) con coerenza, chiarezza, ordine e correttezza lessicale del linguaggio scientifico. Riconoscono l'importanza di saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista. Applicano le conoscenze acquisite a situazioni reali, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale. Identificano ed affrontano situazioni problematiche traendoconclusioni che siano basate su fatti comprovati. Possiedono la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze disciplinari e il contesto storico, filosofico e tecnologico, nonché dei nessi con l'ambito scientifico più in generale. Cercano e controllano le informazioni riconoscendone la loro coerenzainterna e la coerenza tra essa e il contesto utilizzando strumenti diversi (web, biblioteca, testi…).
CONTENUTI TRATTATI:	MODULO 1: CAPACITA' MOTORIE Capacità motorie: *Condizionali* Forza – Resistenza - Velocità – Mobilità Capacità motorie: *Coordinative* *capacità coordinative Generali*: Apprendimento motorio – Controllo motorio - Adattamento e trasformazione *capacità coordinative Speciali*: Combinazione e Accoppiamento – Reazione – Fantasia motoria – Differenziazione – Orientamento spazio temporale – Ritmo – Equilibrio – Anticipazione motoria MODULO 2: Giochi sportivi individuali Specialità olimpiche dell'atletica leggera Corsa veloce Corsa ad ostacoli Staffetta Salto in alto Salto in lungo Getto del peso MODULO 3: Giochi sportivi di squadra Pallavolo Pallacanestro Pallamano Tennis tavolo Lo sport e I diritti umani(Ed. Civica)

	MODULO 4: IL DOPING E LE DIPENDENZE Le dipendenze Il fumo L'alcool Le droghe e la tossicodipendenza Quali sono le nuove droghe La classificazione delle droghe in base agli effetti Ildoping, contro il valore dello sport La lotta contro il doping Le sostanze e i metodi vietati Una speranza per lo sport futuro Lo sport e i diritti umani (Ed. Civica)
Obiettivi di apprendimento:	• *La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.* • *Il linguaggio del corpo* • *Lo sport, le regole e il fair play*
METODOLOGIE:	• Lezione frontale *(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)* • Lezione interattiva *(discussioni sui libri o a tema, interrogazionicollettive)* • Lezione multimediale *(PPT, audio/video)* • Cooperative learning *(lavoro collettivo guidato o autonomo)* • Problem solving • Esperienza individuale o di gruppo
CRITERI DI VERIFICA	Test con google moduli Interrogazioni Osservazioni sul comportamento di lavoro
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testi: Libri di testo, appunti, piattaforma G-Suite, Moduli google

10.11 Disciplina RELIGIONE CATTOLICA –

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Comprendere il valore e l'importanza del dialogo religioso. Il problema di Dio: la ricerca dell'uomo, il dialogo interreligioso, l'etica della vita, delle relazioni, della solidarietà, le questioni del rapporto fede-scienza, l'insegnamento sociale della chiesa.
CONTENUTI TRATTATI:	·Riflettere sull'importanza che le dimensioni spirituale e interiore assumono nella vita dell'individuo e della società • Capire perché e come la diversità sia fonte e stimolo di crescita qualitativa ·Saper documentare alcune ragioni che stanno alla base del valore della convivenza tra diversi • Saper scegliere i criteri del vivere e dell'agire dell'uomo
OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	• Leggere e comprendere fonti e documenti • Rielaborare ed esporre con rigore logico i temi trattati Cogliere le relazioni esistenti tra fatti e fenomeni distanti, sia a livello cronologico che spaziale • Usare in modo chiaro e preciso il linguaggio specifico
METODOLOGIE:	E'stata utilizzata la DAD, prediligendo il metodo induttivo che parte dal "vissuto" e dall'esperienza concreta con costante riferimento alle domande di senso degli alunni. Si è favorita la partecipazione di tutti attraverso il dialogo, sia esso in presenza che a distanza, e l'uso dei linguaggi specifici della tradizione religiosa e culturale cristiana, integrati con i nuovi linguaggi della comunicazione e le sue tecnologie multimediali.
CRITERI DI VERIFICA	Test con google moduli Interrogazioni Osservazioni sul comportamento di lavoro
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Si è tenuto conto del: • il livello di conoscenze, competenze, abilità; • comportamenti sociali, • impegno e costanza nel lavoro; • interesse per la disciplina e disponibilità ad approfondimenti tematici; • partecipazione attiva al dialogo educativo.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testi: Libri di testo, appunti, piattaforma G-Suite, Moduli google

11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

11.1. Criteri di valutazione

Una progettazione curricolare per competenze ha bisogno di una valutazione più "autentica" di quella docimologica, basata esclusivamente sul confronto dei risultati ottenuti dagli studenti con I risultati attesi (obiettivi) Una valutazione che voglia essere maggiormente autentica deve consentire di esprimere un giudizio più esteso dell'apprendimento e cioè della capacità «di pensiero critico, di soluzione dei problemi, di metacognizione, di efficienza nelle prove, di lavoro in gruppo, di ragionamento e di apprendimento permanente» (Arter & Bond,1996) Valutare è inteso anche come valorizzare, nella convinzione che l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la capacità di generalizzare, di trasferire la conoscenza acquisita a contesti reali oltre alle conoscenze, e in quest'ottica è importante tenere conto anche del processo di miglioramento dello studente.

La valutazione non si è basata solo sui tradizionali strumenti di verifica, ma ha tenuto conto della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, del rispetto delle regole scolastiche, del grado di interazione con i propri insegnanti e i propri coetanei. Naturalmente si sono valutate, nel processo di apprendimento, la capacità di leggere e di interpretare correttamente i testi, di assimilare ed elaborare i contenuti con la proprietà di linguaggio maturata nel corso degli studi.

In sede di valutazione finale si è tenuto conto dei dati emersi dalle prove scritte ed orali, dell'acquisizione di un metodo di studio funzionale, del profitto conseguito rispetto ai livelli di partenza. Nei limiti delle esigenze didattiche, si è evitato l'accumulo di carico scolastico, affinché gli studenti potessero affrontare lo studio con serenità e nel contempo mostrare senso di responsabilità nell'organizzazione razionale degli impegni, in vista delle scadenze fissate.

La valutazione è stata pianificata mediante interrogazioni individuali e/o di gruppo, compiti in classe, laboratori di esercitazione in classe, osservazione della continuità didattica attraverso breviverifiche in itinere scritte oppure orali. I criteri di valutazione sono stati concordati in sede dipartimentale e riportati su apposite griglie allegate al PTOF. Le prove sono state concepite soprattutto come verifica formativa in quanto hanno permesso l'osservazione costante dei comportamenti, delle modalità di apprendimento e del riutilizzo delle conoscenze acquisite. L'osservazione è stata intesa come strumento operativo per costruire i criteri in vista di una valutazione formativa.

Sono stati somministrati test a tempo, prove scritte di diversa tipologia a seconda delle discipline e delle scelte del docente e colloqui; si è tenuto conto dell'approfondimento personale, della fattiva partecipazione alle lezioni, del coinvolgimento individuale, della puntualità nelle consegne e della cura nello svolgimento degli elaborati.

I docenti sono stati a disposizione delle famiglie secondo le modalità decise dal Collegio Docenti:

- Incontri settimanali: seconda settimana di ogni mese.
- Incontri scuola-famiglia in presenza

GRIGLIA DI COMPARAZIONE TRA
VOTO/CONOSCENZE/COMPETENZE/CAPACITÀ SOTTESE
ALLEGATO E - PTOF

La Griglia di comparazione tra espressione docimologica usata dai docenti nell'ascrizione dell'alunno ad una situazione di apprendimento così come sopra descritta e conoscenze competenze e capacità ad esse sottese

VOTO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
10	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Sa sintetizzare problematiche complesse ed esprime valutazioni critiche originali
9	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Complete con approfondimento autonomo, esposizione con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Coglie le implicazioni, individua correlazioni esatte e complesse, sintetizza efficacemente
8	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietàlinguistica	Coglie le implicazioni, individua correlazioni, rielaborain modo corretto
7	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Complete, approfondisce ed espone correttamente usando un registro linguistico appropriato	Coglie le implicazioni,compie analisi complete e coerenti
6	Applica correttamente le conoscenze minime, talvolta anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Essenziali, con esposizione semplice, ma corretta	Coglie il significato di semplici informazioni, analizza e gestisce informazioni e situazioni nuove non complesse
5	Applica autonomamente le conoscenze minime conqualche errore o imperfezione	Superficiali o complete con imperfezioni, esposizione imprecisa e con improprietà di linguaggio	Analisi parziali, sintesi imprecise, difficoltà nelgestire semplici situazioninuove
4	Applica le conoscenze minime solo se guidato, autonomamente con gravierrori	Carenti con errori ed espressioni improprie e difficoltose	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorrette o parziali
3	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori anche gravi	Frammentarie e gravemente lacunose,errori e improprietà	Compie analisi errate e lacunose, sintesi assente o incoerente, commette errori
2	Non sa cosa fare	Gravemente errate, espressione sconnessa	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna

11.2. Criteri di attribuzione crediti

Come recita l'articolo 11 dell'O.M. n 45 del 9/03/2023 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Sulla base della seguente tabella sono riportate le bande di oscillazione del credito scolastico da attribuire ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.L. 62/2017
(Tabella A)

TABELLA A

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

11.3 Criteri per l'integrazione del credito scolastico

A determinare la fascia alta del credito contribuiscono le attività scolastiche extracurriculari organizzate dalla scuola riportate nel curriculum dello studente che ne caratterizzano la formazione globale e l'impegno e la cura manifestati per la propria preparazione generale.

La valutazione è fornita previa presentazione di attestato, con specifica delle ore svolte e del titolo dell'attività/progetto/percorso di ampliamento, sottoscritto dal docente che ha seguito l'attività.

Le attività riconosciute con l'attribuzione di riconoscimento dell'impegno profuso e del miglioramento visibile nelle discipline di riferimento sono elencate nella tabella sulla base della tabella approvata dal Collegio dei docenti nella seduta del 6 ottobre 2023, di seguito riportata.

CRITERI E INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
ALLEGATO G – PTOF

1. Assiduità e frequenza
Frequenza scolastica assidua: assenze non superiori al 12,5%
2. Valutazione complessiva PCTO
Impegno e partecipazione attiva alle attività di PCTO
3. Valutazione IRC/Materia Alternativa
4. Partecipazione alle attività scolastiche aggiuntive al curricolo o di ampliamento formativo riferiti al PTOF a.s 2020/21.
5. Attività extracurricolari (purché coerenti con le finalità formative del PTOF)
Partecipazione ad attività di presentazione di libri o a cicli di seminari e attività con esperti, curandone l'organizzazione
Certificazioni linguistiche (almeno B1), informatiche, sportive (arbitri, allenatori, istruttori),con corso di formazione e acquisizione del titolo riconosciuto da enti accreditati
Corsi presso le Università, solo se svolti nell'ambito di attività deliberate dalla scuola
Frequenza Conservatorio
Partecipazione a concorsi (provinciali, regionali, nazionali, internazionali)
Partecipazione a concorsi esterni con qualifica tra i vincitori
Partecipazione ai progetti del Laboratorio Teatrale o Musicale o di moda con esibizione
Partecipazione a seminari, convegni e lectiones organizzate dalla scuola in orario extrascolastico e alle relative attività di preparazione documentate dai docenti
Partecipazione a laboratori artigianali e produttivi con attestazioni di conseguimento di Esperienza di maestranza
Attività agonistiche promosse da enti, federazioni, società e/o associazioni riconosciutedal CONI
Pubblicazioni editoriali: attestato dell'ente e/o della testata giornalistica di regolare collaborazionecon pubblicazione di un articolo per ogni uscita; partecipazione e/o curatela di testi editi con codice ISBN o ISSN
Attività di volontariato/assistenza/supporto/salvaguardia ambientale (almeno 30h)

Per 4 e 5 la valutazione è fornita previa presentazione di attestato con specifica delle ore svolte e del titolo delle attività/progetto/percorso di ampliamento, sottoscritto dal docente che ha seguito l'attività.

12. ATTIVITA' IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

In preparazione dell'Esame di Stato, il Consiglio di classe ha proposto lo svolgimento di prove di simulazione
delle prove scritte e del colloquio, per tutte le classi quinte. Queste avverranno nei seguenti tempi:

- Prova simulata di Economia Aziendale - mercoledì 17 maggio
- Prova simulata di Italiano - martedì 23 maggio
- Simulazione del colloquio orale - mercoledì 31 maggio

Vengono di seguito riportate le griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle prove scritte di Italiano ed Economia Aziendale, elaborate dai rispettivi Dipartimenti:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Candidato/a _____ **Airola, _____/ ____/ 2023**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	2
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	1,6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	1,2
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	0,8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	0,4
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	2
	Il testo è ben coeso e coerente.	1,6
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	1,2
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	0,8
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	0,4
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	2
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	1,6
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	1,2
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	0,8
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	0,4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	2
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	1,6

sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	1,2
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	0,8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	0,4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	2
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	1,6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	1,2
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	0,8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	0,4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	2
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	1,6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	1,2
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	0,8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	0,4
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna.	2
	Rispetto quasi completo delle indicazioni poste nella consegna.	1,6
	Rispetto complessivamente adeguato dei vincoli posti nella consegna.	1,2
	Rispetto inadeguato dei vincoli posti nella consegna.	0,8
	Rispetto molto scarso dei vincoli posti nella consegna.	0,4
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Il testo è stato compreso in maniera corretta, completa e approfondita.	2
	Il testo è stato compreso in maniera corretta e completa.	1,6
	Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo, ma con qualche imprecisione.	1,2
	Il testo è stato compreso in maniera frammentaria.	0,8
	Il testo non è stato compreso.	0,4

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica.	L'analisi risulta completa, puntuale e argomentata.	2
	L'analisi risulta completa e corretta.	1,6
	L'analisi risulta sostanzialmente adeguata e corretta.	1,2
	L'analisi risulta poco pertinente e inadeguata.	0,8
	L'analisi risulta nulla o scorretta.	0,4
Interpretazione corretta e articolata del testo.	L'interpretazione del testo risulta critica, ben articolata e originale.	2
	L'interpretazione del testo risulta corretta e articolata.	1,6
	L'interpretazione del testo risulta complessivamente corretta.	1,2
	L'interpretazione del testo risulta scorretta e inadeguata.	0,8
	L'interpretazione del testo risulta nulla.	0,4
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		
Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore		
VOTO		…/20

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Candidato/a _____ **Airola, _____/ ____/ 2023**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	2
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	1,6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	1,2
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	0,8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	0,4
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	2
	Il testo è ben coeso e coerente.	1,6
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	1,2
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	0,8

	Il testo risulta non coeso e incoerente.	0,4
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	2
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	1,6
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	1,2
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	0,8
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	0,4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	2
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	1,6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	1,2
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	0,8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	0,4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	2
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	1,6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	1,2
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	0,8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	0,4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	2
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	1,6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	1,2
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	0,8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	0,4
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
	Individuazione corretta e completa di tesi e argomentazioni.	2

Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto.	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi e argomentazioni.	1,6
	Individuazione per lo più corretta, ma con imprecisioni di tesi e argomentazioni.	1,2
	Individuazione approssimativa di tesi e argomentazioni.	0,8
	Individuazione errata di tesi e argomentazioni.	0,4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	Argomentazione efficace e coerente con uso appropriato dei connettivi.	3
	Argomentazione per lo più coesa e coerente con uso complessivamente adeguato dei connettivi.	2,4
	Argomentazione essenziale, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi.	1,8
	Argomentazione con incongruenze ed errori nell'uso dei connettivi.	1,2
	Argomentazione disordinata e incoerente.	0,6
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Apporti culturali pertinenti, approfonditi e originali.	3
	Apporti culturali pertinenti e corretti.	2,4
	Apporti culturali generici, ma pertinenti.	1,8
	Apporti culturali scarsi o non pertinenti.	1,2
	Apporti culturali assenti.	0,6
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		
Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore		
VOTO		…/20

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità)

Candidato/a _____ **Airola,** _____/ ____/ **2023**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	2
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	1,6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	1,2

	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	0,8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	0,4
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	2
	Il testo è ben coeso e coerente.	1,6
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	1,2
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	0,8
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	0,4
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	2
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	1,6
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	1,2
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	0,8
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	0,4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	2
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	1,6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	1,2
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	0,8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	0,4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	2
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	1,6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	1,2
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	0,8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	0,4
Espressione di giudizi critici e	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	2
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	1,6

valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	1,2
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	0,8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	0,4
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	2
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	1,6
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi, con alcune imprecisioni.	1,2
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi, con numerose imprecisioni.	0,8
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	0,4
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione pienamente organica, scorrevole e coerente.	3
	Esposizione complessivamente organica e coerente.	2,4
	Esposizione abbastanza lineare e coerente.	1,8
	Esposizione confusa e disorganica.	1,2
	Esposizione frammentaria e incoerente.	0,6
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali dettagliati, funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione.	3
	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e adeguati a sostegno dell'argomentazione.	2,4
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso presenti e sufficientemente strutturati.	1,8
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o scorretti.	1,2
	Conoscenze e riferimenti culturali assenti.	0,6
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		
Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore		
VOTO		…/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio max	Punteggio Ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	**Avanzato.** Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	4
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		3
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		2
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	**Avanzato**. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	6
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		5
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		3-4
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		1-2
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	**Avanzato**. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	6
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		5
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		3-4
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		1-2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**Avanzato**. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	4
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		3
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		2
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		1

TOTALE	20	…

13. Griglia di valutazione del colloquio

In ottemperanza all'O.M. n. 45 del 09/03/2023, art. 33 c. 10, la valutazione del colloquio orale avviene in base alla tabella analitica di seguito riportata. La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o disettore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento allinguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento allinguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
apacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

14. Curriculum dello studente

Con l'ausilio di video tutorial e con specifica comunicazione interna del dirigente scolastico è stato dato avvio per tutte la classe e in particolare per le quinte alla compilazione del Curriculum dello studente, così come previsto dalla L. 107/2015. Il giorno 28 aprile 2023 si è tenuto un incontro con l'assistente tecnico informatico per l'espletamento delle modalità di compilazione del curriculum dello studente. La compilazione da parte degli alunni è stata controllata e guidata dai coordinatori di classe, la segreteria ha proceduto alla validazione pre-esame. Lo stesso servirà ad acquisire ulteriori dati utili per la conduzione dell'esame, nell'ottica divalorizzare eventuali altre esperienze formative condotte dagli allievi e dalle allieve anche al di fuori della scuola.

15. Firme, Presa Visione e Approvazione del documento

Il presente Documento, dopo essere stato letto e visionato in ogni sua parte, viene approvato e sottoscritto dal Consiglio di Classe, il giorno 15 maggio 2023, alla presenza del Dirigente Scolastico, prof.ssa Maria Pirozzi

Il Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA	FIRMA
Docente 1	docente	Lingua e letteratura Italiana	
Docente 1	docente	Storia	
Docente 2	docente	Lingua e Cultura straniera - Inglese	
Docente 3	docente	Lingua e Cultura straniera - Tedesco	
Docente 4	docente	Lingua e Cultura straniera - Spagnolo	
Docente 5	docente	Matematica	
Docente 6	docente	Diritto	
Docente 6	docente	Relazioni Internazionali	
Docente 7	docente	Economia aziendale	
Docente 8	docente	Scienze Motorie	
Docente 9	docente	Religione Cattolica	

F.to Il

IL Coordinatore
Prof.ssa Nikoletta Ciaramella

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Pirozzi
(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse)